

Preghiera Ma.Gi.

21 novembre 2016

"Sarai madre di figlie e figli"



Proseguiamo il nostro percorso spirituale rivivendo i momenti fondamentali della Vocazione della nostra guida, Madre Giovanna.

Il suo sì alla chiamata del Signore si era fatto sempre più consapevole del Progetto di Dio e della maternità spirituale che le proponeva, aprendole un orizzonte missionario di aiuto agli uomini per vincere i falsi miti e le aberrazioni del suo tempo.



Canto iniziale

Vieni Spirito d'amore

*Vieni, vieni Spirito d'amore
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni Spirito di pace
a suggerir le cose che lui ha detto a noi.*

*Vieni o Spirito dai quattro venti
e soffia su questi morti.
Vieni Spirito e soffia su di noi
perché anche noi riviviamo.*

*Noi ti invochiamo Spirito di Cristo
vieni tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi fa' che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.*

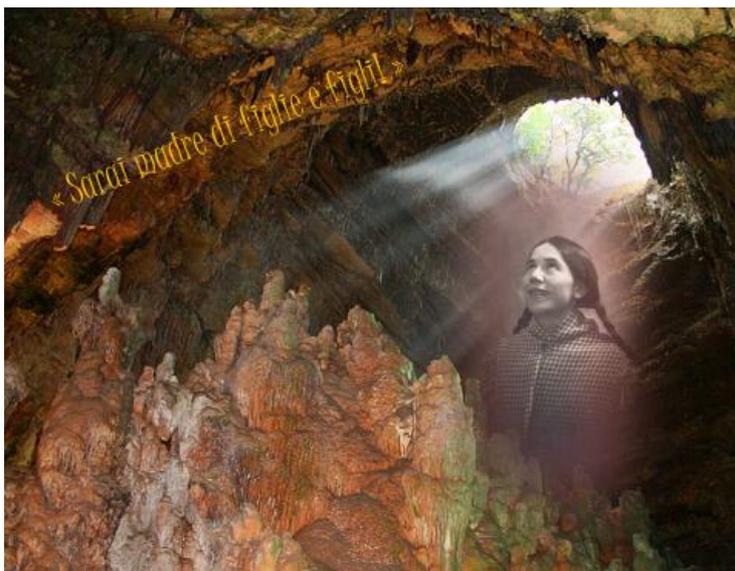
*Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare
insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare, insegnaci la via
insegnaci tu l'unità.*

Ascoltiamo alcuni brani dagli appunti autobiografici di Madre Giovanna in "Storia piccolissima", come ricorda un momento fondamentale della sua Vocazione: la promessa-chiamata a diventare Fondatrice, capo-fila di altre e altri alla sequela di Gesù Verbo incarnato.

Brevi cenni storici sul contesto socio familiare in cui maturò la sua vocazione.

Era di questo tempo [1907], una certa, silenziosa, profonda angustia familiare per lo sposalizio civile di mio fratello, Medico, con una Signorina socialistissima. Il che creava continuamente un'atmosfera, penosa e pesante, in casa! Mi ammalai...

.....E andai a Villa Cella, ospite del Fratello (medico) e della Cognata, con il primo rampollo, Sergio. Quivi, ebbi modo di conoscere a fondo le sue idee ultrasocialiste, condivise completamente dalla moglie Gilda, intelligente farmacista. Circolavano per la casa i Giornali più estremisti, che mi terrorizzavano al solo vederli. Tutto questo male, mi orientò ad una reazione di bene e a cercare un provvidenziale rimedio a tanto scempio di Fede e di Morale. Di qui: il primo impulso: accostare, quanti avvicinavo con la più schietta fraternità, per trarli dall'errore e convincerli di non abbandonare la vera Fede.



La promessa: “Sarai madre di figlie e figli”

L’abitazione era una vecchia Villa, contornata da un grande parco. Un vero ristoro estivo. Nel mezzo di esso s’apriva lunga e profonda una “Grotta”. Suggestiva! Là... mi attendeva il Signore. “*Secretum meum mihi!*”.

In un pomeriggio di pieno estate (1907), io entravo, per la prima volta in quella Grotta..., con una certa titubanza, ma anche con una certa voluttà di silenzio, di pace, di quiete, di solitudine! Appena entrata mi sentii come avvolgere da un abbraccio ignoto, impensato, atteso!.. Mi sentii come accarezzare da una carezza spirituale... Un incontro!!... Un primo ascolto!!...Udii una Voce chiara, penetrante, decisa: «Sarai Madre di Figlie e di Figli!!». Poi, silenzio!! Rimasi come estasiata!!... Era una Voce amorosa, di eccelsa potenza, d’indescrivibile attrazione! La sentii vera, indiscutibile, tutta mia!... E credetti!..., in un abisso d’ignoto e d’impossibilità!...Io, “Madre” che non volevo uomo!!??!.. Come mai??!... Io, che avrei voluto farmi eremita, o solitaria..., per vivere sola, lontana da tutti!! Da quell’attimo... s’iniziò il mistero della mia vita: le “Voci”... dell’anima..., che non mi lasciarono mai più!...

Da Appunti autobiografici “Storia piccolissima” di Madre Giovanna)

Momento di silenzio e meditazione personale

Preghiamo insieme

Tu mihi loquere solus, ,(Tu mi parli da solo)

o Gesù, o dolce Parola del Padre,

deh fa' che io ti intenda!...

e fa' che non intenda che Te!... (MG)



La Vocazione di Madre Giovanna alla maternità spirituale prolunga nel tempo quella di Maria e la sua missione nella Chiesa: donare Gesù.

Dal Vangelo di Luca 1,26-38

26Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, 27a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. 28Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

29A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. 30L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. 31Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. 32Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre 33e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».34Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». 35Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. 36Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: 37nulla è impossibile a Dio». 38Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

INVOCHIAMO INSIEME

Vergine Madre,
prendici nelle tue braccia
e fa' di noi il capolavoro
della tua Potenza d' Amore!
Amen! (MG)

Per Luisa-Madre Giovanna si apre un orizzonte di missionarietà....

Non invano all'alba del nostro secolo, io afferravo il brivido del tempo che s'iniziava, e quasi inconsciamente, mi offriva al Signore per i suoi imperscrutabili disegni di fraternità, di amore, di salvezza fra gli uomini.

Imperava allora il Socialismo focoso, di Camillo Prampolini, che suscitava le masse alla ribellione e all'indipendenza. L'atmosfera di "casa" era altrettanto penosa per me, perché aderiva molto, specialmente col fratello maggiore, alle dottrine più avanzate. Io mi trovavo addoloratissima per le nefaste conseguenze che ne derivavano. La teoria più goduta dal popolo era il "libero amore" e quindi tutto era lecito, con vero mio disgusto morale. Nella scuola imperava l'assenteismo religioso e il sarcasmo per chi si manifestava credente.....

Da questo tempo rivoluzionario e distruttore della Fede e della morale degli Avi, l'anima mia balzava incontro al nuovo orizzonte spirituale, che Dio mi delineava nel segreto.

Tutto il mio essere soffriva per il sociale patimento e per la perdita delle anime travolte.
Quante!!



Da qui, il 1° concepimento di donarmi alla salvezza dei Fratelli, cercando i più potenti mezzi per la loro conversione e la loro pace. Da qui, l'origine della necessità d'incontrare le anime individualmente, persuadendole, illuminandole, penetrando anche nella famiglia e nella loro quotidiana vita, di lavoro, di fatica, di sacrificio.

Da qui, la decisione di occuparmi delle loro necessità materiali, morali e religiose, con viva comprensione e affettuoso interessamento. Da qui l'impeto di correre agli ammalati per soccorrerli, curarli, aiutarli, confortarli, beneficiarli, in ogni modo, pur di giungere all'anima.

.... tenendo presente sempre che un'anima sola: vale più di tutto il creato!

(Da Appunti autobiografici "Storia piccolissima" di Madre Giovanna)

Condivisione fraterna

Sollecitati dalla vocazione di Madre Giovanna, dal suo impegno per l'evangelizzazione e per combattere tutto quello che allontana da Gesù, condividiamo le nostre speranze, i nostri propositi per vivere Cristo e portarLo a tutte le persone che incontriamo; per combattere anche noi oggi come allora le distorsioni, le ingiustizie, i falsi miti, che il mondo ci propone.

Preghiera per le Vocazioni con l'intercessione della serva di Dio madre Giovanna Francesca

O Dio, nostro Padre, fonte di ogni grazia,
che ci hai chiamati alla gloria eterna in Cristo tuo Figlio
e che sostieni la nostra debolezza
con la forza dello Spirito Santo:
ascolta la nostra preghiera.

Tu che hai donato alla tua serva Madre Giovanna Francesca
la gioia di lodarti con tutta la vita,
nel riconoscere e servire Gesù nei "piccoli" e nei poveri,
nell'essere fedele e obbediente alla Chiesa,
nel corrispondere con generosità ai carismi ricevuti,
dona anche a noi di impegnarci
per l'avvento del tuo Regno.

Nella speranza che Madre Giovanna Francesca
sia già con te nella gloria,
concedici, per sua intercessione,
la gioia della grazia che ti chiediamo.

(nuove vocazioni e fedeltà alla propria vocazione-missione)

Gloria.....

Canto "MADRE DELLA SPERANZA"

**Madre della speranza,
veglia sul nostro cammino,
guida i nostri passi
verso il Figlio Tuo, Maria!
Regina della pace,
proteggi il nostro mondo,
prega per questa umanità, Maria.**

Docile serva del Padre,
piena di Spirito Santo,
umile Vergine Madre del figlio di Dio
Tu sei la piena di grazia
scelta fra tutte le donne,
Madre di Misericordia,
Porta del Cielo. **Rit**



Noi che crediamo alla vita,
noi che crediamo all'amore,
sotto il Tuo sguardo
mettiamo il nostro domani.
Quando la strada è più dura
quando più buia è la notte,
stella del giorno,
risplendi sul nostro sentiero. **Rit**